

chiesti quei milioni; ella li ha buttati in acqua!

Infine ella, onorevole ministro, mi dice: « Mi stia ai panni »: (*Interruzione del ministro dei lavori pubblici*), ed io prendo atto e le dico che ci sarà bisogno di tali milioni, perchè è noto che io non perdo di vista il suo Ministero: non ha bisogno di eccitamenti!

Io mi auguro di poter prendere la parola per lo meno in due discussioni del bilancio dei lavori pubblici, presente lei, glielo dico di cuore, sebbene io vegga ancora molto lontano il giorno della discussione del suo bilancio.

Ed allora troverò modo di richiamare la sua attenzione su questi argomenti oggi appena delibati; e se non basterà il bilancio, le « starò ai panni e con interrogazioni e con interpellanze! »

Io posso prendere atto oggi della sua lealtà. Però le promesse sue sono scarse, e i fatti saranno assai più scarsi; e gli è perciò che non posso delle sue dichiarazioni dichiararmi soddisfatto.

Non ho altro da aggiungere.

PRESIDENTE. Così è esaurita l'interpellanza dell'onorevole Pala.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze.

DE AMICIS, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, circa il modo che l'Amministrazione intenda tenere, perchè i contratti d'esportazione dei tabacchi vengano stipulati col maggior vantaggio dell'erario e senza la possibilità d'indebite preferenze verso gli assuntori.

« Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'istruzione pubblica sul modo come intenda provvedere all'ampliamento della Biblioteca Nazionale di Napoli, i cui locali sono divenuti assolutamente insufficienti al regolare funzionamento di quell'istituto.

« Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se, di fronte al ripetersi di fatti deplorabili che gettano luce non bella su la Compagnia militare di disciplina a Peschiera, i poteri centrali non

credano opportuno di sostituirla con un reparto di truppa regolare, che possa rispondere alle tradizioni di quella piazza forte e alle ragioni della nostra difesa.

« Montresor ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere — tenuto presente che la piccola luce del ponte ferroviario sul torrente Setojanni provoca un rigurgito che minaccia l'abitato omonimo, vista la meschinità delle opere che si vogliono costruire — se e come intenda riparare ai nuovi e prevedibilissimi danni.

« Cutrufelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e di agricoltura, industria e commercio, per conoscere se, allo scopo di tutelare equamente, di fronte alla concorrenza straniera, l'industria dei sali di bario, la quale si connette a lavori minerari, che costituiscono un notevole e talora unico vantaggio economico e sociale per alcune regioni alpestri, non credano di dover modificare il trattamento doganale della barite caustica.

« Cermenati ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica circa l'opportunità che il Governo italiano — imitando altri Governi i quali si fecero rappresentare nei Congressi esperantisti di Cambridge, Dresda e Barcellona — invii un proprio delegato al primo convegno degli esperantisti italiani (Firenze, 21-23 marzo) per iniziare con quest'atto l'esame della questione dell'introduzione di una lingua internazionale ausiliaria.

« Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica sulla mancata promozione del professore Edoardo Cimbali ad ordinario di diritto internazionale nella regia Università di Sassari.

« Pasqualino Vassallo ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno per sapere se e come e con quali provvedimenti intenda sistemare la condizione degli uffici dei Commissariati distrettuali del Veneto — nelle località dei quali furono conservati i titolari e specialmente nei capoluoghi di confine —